ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA
Direzione Generale

_____

Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di veicoli
DISCIPLINARE DI GARA

Parte I - aspetti generali

Art. 1 – Stazione appaltante

ENTE APPALTANTE: Ente Foreste della Sardegna – Servizio Tecnico e della Prevenzione - Viale Merello, 86 - 09123 CAGLIARI - P. IVA 02629780921 - Tel. 070 2799.1 / 2799.206 - fax 070 2799.207 – e-mail: efs.appalti@tiscali.it

Art. 2 - Oggetto, procedura, forma e codificazione CE della fornitura ed altro

OGGETTO: Pubblico Incanto per la fornitura di attrezzature di lotta contro gli incendi boschivi suddivisa in due lotti, in esecuzione della determinazione del Servizio Tecnico e della Prevenzione n. 191 del 21.12.2005.

a) **Procedura di scelta del contraente:** pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a del D.Lgs. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.
b) **Forma della fornitura oggetto della gara:** acquisto.
c) **Numero lotti:** 2 (due)
d) **Descrizione lotti e quantità della fornitura:**
   - **Lotto 1)** moduli antincendio boschivo scarrabili da installare su veicoli fuoristrada tipo pick up già in dotazione all'Amministrazione
   - **Lotto 2)** atomizzatori
e) **Codificazione CPV ai sensi del regolamento CEE n. 3696/93 relativo alla classificazione statistica dei prodotti associata alle attività nella comunità economica europea:** CPV 29851100 – attrezzature di lotta antincendio
f) **Codice NUTS:** ITG24 (Cagliari)
g) **Forma giuridica che dovranno assumere i Raggruppamenti Temporanei di Imprese:** come disciplinato dall'art. 10 del D. Lgs. 358/1992 e succ. mod. ed integr.

Art. 3 – importo e quantità, termini e luogo di consegna della fornitura e ulteriori opzioni

a. **IMPORTO POSTO A BASE D'ASTA: complessivi Euro 230.000,00 compresa IVA e ogni altro onere** per la resa della fornitura richiesta, come da specifiche tecniche indicate nella parte II "Capitolato tecnico" del presente atto, come di seguito suddivisi:
- **LOTTO 1: Euro 100.000,00**
- **LOTTO 2: Euro 130.000,00**

b. **VARIANTI:** ***non saranno ammesse offerte in aumento***

c. **ULTERIORI OPZIONI:** La stazione appaltante, in base alle norme vigenti, si riserva altresì l'opzione per ulteriori forniture, per una quantità pari ad un massimo di 2/5 di quella d'appalto, da esercitarsi entro 180 gg. dalla data di stipula del contratto.
d. **QUANTITA':**
- **LOTTO 1: n. 19 moduli AIB**
- **LOTTO 2: n. 200 atomizzatori**

e. **TERMINI DI CONSEGNA:** La fornitura di cui al presente Disciplinare dovrà essere completata secondo i seguenti termini
- **LOTTO 1:** non oltre 180 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto. I tempi di consegna s'intendono comprensivi di tutte le procedure per avere la fornitura pronta all'uso in tutti i suoi componenti, secondo la formula chiavi in mano, compreso il montaggio del modulo AIB sul cassone dei veicoli in

dotazione all'Amministrazione, nonché collaudo presso la Motorizzazione Civile competente e relativa trascrizione del modulo sulla carta di circolazione del mezzo.

- **LOTTO 2:** non oltre 180 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione dell'appalto. I tempi di consegna s'intendono comprensivi di tutte le procedure per avere la fornitura pronta all'uso in tutti i suoi componenti, secondo la formula chiavi in mano.

f. LUOGO DI CONSEGNA: La consegna della fornitura per entrambi i lotti dovrà essere effettuata presso il vivaio forestale ubicato in località "Bagantinus" nel Comune di Decimomannu (CA).

g. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte di cui al punto 1 del successivo art. 4.

Art. 4 - Scadenza e modalità di presentazione delle offerte

1. **SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 358/92, non oltre le **ore 12.00** del **22.02.2006**
2. **DATA E LUOGO DI APERTURA DELLE OFFERTE:** alle ore 11.00 del primo giorno feriale successivo alla data di scadenza della presentazione delle offerte di cui al precedente punto 1, vale a dire le **ore 11.00** del **23.02.2006** presso gli Uffici dell'Ente appaltante di cui all'art. 1 del presente Disciplinare. L'apertura delle offerte sarà tenuta in seduta pubblica e saranno ammessi a presenziare i soggetti interessati nei limiti di capienza del luogo dove si svolgerà la medesima.

3. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:**

Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e perentoriamente non trasparente, recante la ragione sociale, l'indirizzo e i recapiti della concorrente, nonché recante la dicitura "OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE AIB - DET. N. 191/2005 lotto/i _____" **(indicare il/i lotto/i in cui le imprese intendono concorrere)**, dovrà contenere all'interno 3 buste distinte, con le seguenti modalità:

A) una prima busta, recante la dicitura: **"Busta n. 1 - OFFERTA ECONOMICA",** debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e perentoriamente non trasparente, **contenente:**

- **l'offerta** da presentare utilizzando, ovvero riproducendo, il modulo predisposto da questa Amministrazione, allegato B del presente Disciplinare, nella quale dovrà essere indicato, per ciascun lotto cui l'Impresa intende partecipare, il corrispettivo in Euro, sia in cifre sia in lettere, con la distinta indicazione dell'imponibile e dell'I.V.A. e ogni altro onere, compresi, dove previsto, i costi di trascrizione sulla carta di circolazione del veicolo in dotazione all'Amministrazione appaltante, per avere la fornitura completa di tutte le specifiche e le dotazioni indicate nel presente Disciplinare con la formula "chiavi in mano". *Allo scopo di potersi avvalere della opzione per ulteriori forniture ai sensi di legge, l'Amministrazione appaltante richiede inoltre che vengano elencati tutti i costi unitari delle singole attrezzature proposte, con la distinta indicazione dell'imponibile e dell'I.V.A.* In caso di discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

L'offerta dovrà essere firmata e datata dal legale rappresentante della società, e sulla stessa dovrà essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione ai sensi di legge. Nel caso l'offerta venga presentata da Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la presentazione della medesima dovrà essere effettuata con le modalità di cui all'art. 10 del D. Lgs. 358/1992 e succ. mod. ed integr.

B) una seconda busta, recante la dicitura: **"Busta n. 2 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",** chiusa anche se non sigillata, in cui va inserita la seguente documentazione:

b.1) autocertificazione relativa alle capacità giuridiche, economico finanziarie e tecniche delle concorrenti, nonché alle dichiarazioni riguardanti il profilo negoziale proprio dell'appalto in argomento, da presentare utilizzando, ovvero riproducendo, il modulo predisposto da questa Amministrazione, allegato A, del presente Disciplinare, e datata e sottoscritta dal legale rappresentante della società.

b.2) deposito cauzionale provvisorio a garanzia del corretto svolgimento di gara, da costituirsi secondo le modalità specificate nell'art. 5, lettera a, del presente Disciplinare.

C) una terza busta, recante la dicitura: **"Busta n° 3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA",** chiusa anche se non sigillata, in cui va inserita la seguente documentazione:

c.1) certificato CE di conformità ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. A del D.P.R. 459/96.

c.2) Istruzioni d'uso e manutenzione ai sensi del D.P.R. 459/96 - allegato I, punto 1.7.4;

c.3) relazione tecnico descrittiva con depliant illustrativo delle attrezzature, i motori, gli accessori e attrezzature ausiliarie, completa di tutti i dati tecnici utili alla valutazione tecnico – qualitativa delle stesse, al fine di poter determinare correttamente i parametri di qualità di cui all'art. 12, lettere B, C, D, E, F G relativamente al lotto 1, nonché alle lettere B, C, D ed E relativamente al lotto 2, del presente Disciplinare;

c.4) dichiarazione relativa ai termini temporali di garanzia delle attrezzature;

c.5) dichiarazione contenente gli indirizzi di tutti i centri di assistenza e punti vendita ricambi, autorizzati dalla casa costruttrice, nella Regione Sardegna.

4. **ULTERIORI DISPOSIZIONI**

- L'offerta e tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte in ogni parte dal legale rappresentante della società.
- L'offerta dovrà essere interamente redatta in lingua italiana.
- Il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile, trascorso tale termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva di offerte precedenti.
- Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000, la firma sulle dichiarazioni non deve essere autenticata, tuttavia va allegata la fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante, da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi fase dell'istruttoria alla verifica di quanto dichiarato dalle concorrenti in autocertificazione.

Art. 5 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo per obblighi contrattuali

A. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

In base a quanto stabilito dall'art. 45 del R.D. 827/24, le concorrenti, a pena di esclusione, dovranno costituire una **cauzione provvisoria pari al 5% della base d'appalto** di cui all'art. 3, lettera a, del presente atto**,** vale a dire pari complessivamente ad **€ 11.500,00,** ovvero pari ad **€ 5.000,00** relativamente al lotto 1 ed **€ 6.500,00** relativamente al lotto 2, con validità di almeno 6 (sei) **mesi dalla data prevista di apertura delle buste**, vale a dire **dal giorno 22.02.2006**, effettuata mediante una delle modalità di seguito precisate:

- deposito provvisorio sul c/c Bancario c/Depositi Cauzionali n. 205405, intestato Ente Foreste della Sardegna, presso Servizio Tesoreria, Banca Nazionale del Lavoro, Via Vittorio Veneto, 09100 Cagliari.
- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito di cui all'art. 54, comma III, del R.D. 827/24.
- polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio delle assicurazioni private, ex D.P.R. 449/59

Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

Allo svincolo del deposito cauzionale provvisorio si procederà in data successiva all'approvazione dell'aggiudicazione di gara da parte dell'Amministrazione.

B. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dall'art. 54 del R.D. 827/24, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario/i o aggiudicatari, dovrà/dovranno costituire una **cauzione definitiva pari al 10 % della base dell'appalto** di cui all'art. 3, lettera a, del presente atto**,** vale a dire pari complessivamente ad **€ 23.000,00**, ovvero pari ad **€ 10.000,00** relativamente al lotto 1 ed **€ 13.000,00** relativamente al lotto 2, da effettuarsi nei modi già precedentemente indicati per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

La cauzione definitiva sarà svincolata dopo che il contratto avrà avuto piena esecuzione, in altre parole quando consti che l'aggiudicatario non abbia lasciato pendenze con l'Ente o che, in tutto o in parte, la cauzione stessa non debba essere incamerata a titolo penale. Lo svincolo sarà decretato solo in base a domanda dell'aggiudicatario nella quale egli dichiari di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento. E' fatto salvo quanto dispone l'art. 54 commi 8 e 9 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

Art. 6 – Capacità delle concorrenti

a) CAPACITA' GIURIDICHE

1) Iscrizione ad uno dei registri professionali e commerciali e con le modalità di cui all'allegato 7 ed all'art. 12 del D. Lgs. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.
2) Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e costituenti il consiglio di amministrazione, non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 D. Lgs. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
   Saranno parimenti escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24.
3) Assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 c.c., in forma singola o raggruppata;

b) CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Negli ultimi tre esercizi, fatturato globale dell'impresa pari almeno a 2,5 volte la base d'appalto , nonché pari a 2 volte la base d'appalto per forniture analoghe a quella oggetto di gara;

C) CAPACITA' TECNICA

Almeno n. 1 (uno) centro assistenza e vendita ricambi autorizzato dalla casa costruttrice delle attrezzature oggetto della fornitura, nella regione Sardegna

Parte II – Capitolato tecnico

Art. 9 – specifiche tecniche della fornitura

LOTTO 1

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI

TIPOLOGIA DELLA FORNITURA: moduli Antincendio Boschivo scarrabili, dotati di cisterna avente piccole capacità, da montare su autoveicoli tipo Pick Up già in dotazione all'Ente .
Le predette attrezzature, da fissare al cassone onde evitare gli spostamenti accidentali, devono essere alimentate da motore diesel autonomo (non si accetteranno moduli alimentati direttamente dal veicolo di trasporto), e dotate di complessivo pompa HP, rullo naspo, naspo e pistola.
Dette attrezzature dovranno essere leggere, robuste e molto maneggevoli nelle fasi di carico / scarico nel cassone del veicolo.
I moduli dovranno essere dotati di omologazione propria e certificazione CE ai sensi della "Direttiva Macchine" di cui al DPR 459/96, ed inoltre essere montati a cura dell'impresa aggiudicataria sui veicoli, nonché collaudati dalla M.C.T. e trascritti sulla relativa carta di circolazione dei medesimi, di cui si acclude un modello in "facsimile" allegato al presente Disciplinare sotto la lettera D, per costituire parte integrante e sostanziale.

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

I moduli AIB proposti dovranno possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti requisiti tecnici minimi:

SERBATOIO: In acciaio Inox AISI 316 L o superiore, avente capacità netta non inferiore a 400 litri, con spessore non inferiore a 2 mm in tutte le parti costruttive, munito di paratie frangi flutto smontabili, dotati di minimo n. 1 raccordo UNI 45 per riempimento da idrante, valvola per lo svuotamento, chiusino di ispezione al serbatoio abbastanza ampio da garantire l'ispezione di tutti i punti, asta controllo livello acqua esterno ed in posizione agevole per la manutenzione, anodi di massa, sistema di fissaggio del complessivo A.I.B. tramite bulloni sull'autotelaio con interposizione di silent block elastici.
LIQUIDO ESTINGUENTE: solamente acqua (non si accetteranno modelli che prevedano la miscelazione con schiume o polveri)
GRUPPO MOTO POMPA: facilmente asportabile ed in grado di funzionare autonomamente in presenza di risorse d'acqua esterne e senza il serbatoio di corredo.
MOTORE: diesel dotato di avviamento elettrico e di emergenza a strappo, dotato di sistema auto avvolgente di potenza non inferiore a 7,5 Kw.
POMPA: ad alta pressione, auto adescante con regolatore di pressione, portata minima 50 litri al minuto pressione di lavoro circa 40 bar, n. 2 mandate alta pressione di cui 1 collegata all'avvolgi tubo e la seconda libera, entrambe dotate di innesti rapidi e valvole di chiusura, bocca di aspirazione con valvola a sfera e raccordo UNI 45 completo di calotta.
RULLO e NASPO: con maniglia di avvolgimento, dispositivo di bloccaggio, tubo semi rigido per alta pressione, lunghezza 50 metri, raccordi ad innesto rapido.
LANCIA: a getto variabile con raccordo ad innesto rapido per il collegamento al tubo alta pressione.
VALVOLAME IDRAULICO: tutte le valvole del modulo AIB dovranno essere del tipo a sfera.
PESO Totale allestimento a pieno carico: non oltre il massimo consentito dalla portata e dal peso totale a terra dichiarati sulla carta di circolazione del veicolo comprensivo del contemporaneo trasporto di tutti i 5 operatori componenti l'equipaggio.
Le concorrenti dovranno dichiarare i pesi dei moduli a vuoto e a pieno carico (cisterna acqua, serbatoio carburante, circuito idraulico al massimo livello consentito)

LOTTO 2

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI

TIPOLOGIA DELLA FORNITURA: Atomizzatori con getto nebulizzato dell'acqua da utilizzarsi in operazioni di bonifica degli incendi boschivi, con certificazione CE ai sensi della "Direttiva Macchine" di cui al DPR 459/96.

CARATTERISTICHE MINIME INDEROGABILI

Gli atomizzatori proposti dovranno possedere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti requisiti tecnici minimi:

MOTORE: alimentato a miscela monocilindrico a 2 tempi raffreddato ad aria con potenza non inferiore a 5 Hp;
ACCENSIONE: a strappo con funicella auto avvolgente;
PORTATA ARIA: circa 20 M^3 al minuto;
LIQUIDO ESTINGUENTE: solamente acqua (non si accetteranno modelli che prevedano la miscelazione con schiume o polveri)
SERBATOIO: capacità minima 12 litri;
PESO: non superiore a 25 Kg a pieno carico;
SPALLACCI: in materiale resistente alla fiamma con imbottitura rivestita di materiale ignifugo con sistema di sgancio rapido;
SICUREZZA: gli atomizzatori nel loro complesso dovranno garantire il massimo della incolumità degli operatori nelle operazioni di lotta agli incendi boschivi ed essere pertanto a norma con le prescrizioni di legge in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro.

Art. 10 - obblighi accessori richiesti

Assistenza post vendita
Per entrambi i lotti di gara l'aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza post vendita ed il facile reperimento dei ricambi delle attrezzature e componenti.

Parte III – Procedura di aggiudicazione

Art. 11 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 19, lett. "b" del D.Lgs. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni, a favore "*dell'offerta economicamente più vantaggiosa*", valutata da una commissione appositamente nominata, in base ai criteri successivamente esposti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, qualora la medesima sia giudicata economicamente congrua, così come di non prescegliere alcuna, senza che i concorrenti possano accampare pretese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare insindacabilmente l'offerta in base alla documentazione presentata dalle ditte concorrenti.

Art. 12 - Calendarizzazione dell'esame

Successivamente alla seduta pubblica di apertura delle offerte di cui all'art. 4, comma 2, del presente atto, l'attribuzione dei punteggi di aggiudicazione avverrà in due fasi così come di seguito specificato:

1ª fase: verrà svolta in sedute riservate alla Commissione di gara appositamente nominata, nelle quali saranno valutate le "caratteristiche tecniche e qualitative" di cui alle lettere B, C, D, E, F e G per il lotto 1 e B, C, D ed E per il lotto 2, del seguente articolo 13.
I punteggi saranno pertanto attribuiti dalla Commissione medesima, in base alla documentazione prodotta dai concorrenti, con le modalità indicate nell'art. 4, comma 3, lettera C del presente Disciplinare, e nel rispetto dei parametri di valutazione di cui al successivo art. 13.

2ª fase: Verrà effettuata presso la sede dell'Amministrazione appaltante, in seduta pubblica, della quale sarà data tempestiva comunicazione formale alle concorrenti interessate.
In detta seduta, previa lettura dei verbali tecnici prodotti dalla Commissione e dei relativi punteggi, saranno aperti i plichi contenenti l'offerta economica e sarà pertanto attribuito il punteggio determinato con formula meccanicistica di cui alla seguente lettera *A "prezzo"*.

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, **attribuito a ciascun concorrente ai fini dell'aggiudicazione** sarà pari alla somma delle seguenti votazioni parziali:
- punteggio attribuito per il parametro *"Prezzo"* di cui alla lettera A;
- punteggio attribuito per i parametri di *"Qualità"* di cui alle lettere B, C, D, E, F e G per il lotto 1 e B, C, D ed E per il lotto 2, del seguente articolo 13.

Art. 13 - Criteri e sottocriteri di valutazione

PARAMETRO PREZZO

A) Prezzo: fino ad un massimo di 35 punti - riservato al prezzo comprensivo di IVA e di ogni altro onere dovuto, come indicato dalle concorrenti secondo lo schema di cui all'allegato B del presente Disciplinare, per avere la fornitura richiesta nei luoghi e secondo le modalità di cui agli atti di gara.

Per stabilire il punteggio delle concorrenti in relazione alla loro offerta economica si adotterà un criterio di proporzionalità come di seguito esplicato.
Al prezzo offerto verranno assegnati un massimo di punti 35 con le seguenti modalità: alla impresa che presenterà il prezzo complessivo più basso verrà attribuito il punteggio di 35 punti; alle restanti imprese il punteggio verrà attribuito proporzionalmente con utilizzo della seguente formula:

P : Pmigliore = Pmax : X > X= Pmigliore * Pmax/P

dove i sopra descritti simboli sono da intendersi come **(Pmigliore)** *prezzo migliore*, **(P)** *prezzo esaminato*, **(Pmax)** *punteggio massimo*, **(X)** *punteggio attribuito al prezzo esaminato*.
Alla concorrente che offre il miglior prezzo **(Pmigliore),** sarà attribuito il punteggio massimo **(Pmax = 35 punti).** Alle altre concorrenti sarà attribuito un punteggio **(X)** in base al prezzo offerto **(P),** applicando la formula precedente.
Non sono ammesse offerte in aumento.

Sul parametro prezzo si applicherà l'istituto dell'offerta anomala ai sensi e con le modalità dell'art. 19 del D. Lgs. 358/92 e successive integrazioni.

PARAMETRI QUALITA'

I punteggi relativi alla qualità tecnica della fornitura, come desunta dalla documentazione tecnica depositata dalle concorrenti di cui all'art. 4, comma 3, lettera C del presente Disciplinare, saranno attribuiti secondo le seguenti partizioni:

LOTTO 1 – MODULI AIB

B) Qualità del modulo nell'insieme e dei materiali impiegati, desunta dalla funzionalità complessiva del modulo e dall'utilizzo di materiali che siano in grado di garantire al meglio la leggerezza e robustezza del modulo nel suo insieme	fino a un massimo di 14 punti
C) Qualità della pompa alta pressione, desunta dalla qualità dei materiali, accorgimenti tecnici, potenza, portata, prevalenza	fino a un massimo di 14 punti
D) qualità del motore di alimentazione, desunta dalla potenza, accorgimenti tecnici, consumi, riduzione dei residui inquinanti	fino a un massimo di 12 punti
E) Qualità dei componenti AIB quali, rullo naspo, naspo, lancia pistola, desunta dalla qualità dei materiali e degli accorgimenti tecnici operati	fino a un massimo 10 punti
F) Sistemi di sicurezza e di fissaggio al veicolo, desunta dagli accorgimenti che rendano il montaggio/smontaggio rapido e maneggevole, nonché dalla sicurezza delle parti costruttive e degli organi in movimento	fino a un massimo 10 punti
G) Garanzie e condizioni di assistenza post vendita	fino a un massimo 5 punti

LOTTO 2 - ATOMIZZATORI

B) Qualità dell'atomizzatore nell'insieme e dei materiali impiegati, desunta dalla funzionalità complessiva e dall'utilizzo di materiali che siano in grado di garantire la leggerezza e robustezza dell'attrezzatura nel suo insieme	fino a un massimo di 20 punti
C) qualità del motore di alimentazione, desunta dalla potenza, accorgimenti tecnici, consumi, riduzione dei residui inquinanti	fino a un massimo di 20 punti
D) Sistemi di sicurezza, desunta dall'ergonomia, sistema di sicurezza del motore, disposizione dei componenti, dispositivi di ritenzione contro la perdita accidentale di carburante, e quant'altro necessario ai fini della tutela dai rischi dell'operatore	fino a un massimo di 20 punti
E) Garanzie e condizioni di assistenza post vendita	fino a un massimo 5 punti

COEFFICIENTI: per entrambi i lotti l'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica di cui alle precedenti tabelle del presente articolo, avviene assegnando un coefficiente numerico compreso tra lo **0,00 (zero/00)** e l' **1,00 (uno)** espresso in valori centesimali.

Parte IV – Modalità contrattuali e operazioni di collaudo

Art. 14 - Modalità contrattuali

1. **forma contrattuale:** Ai sensi degli artt. 16, 16-bis, 16-ter e 17, comma 1, del R.D. 2440/1923, il contratto verrà stipulato in forma pubblico amministrativa, con spese di bollo e registrazione ad esclusivo carico dell'aggiudicataria.
2. Il titolare o il rappresentante legale dell'impresa, se esplicitamente richiesto nella comunicazione di aggiudicazione, dovrà presentarsi a pena di decadenza per la stipulazione del contratto, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della predetta comunicazione. Decorso tale termine l'Amministrazione potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con incameramento del deposito cauzionale provvisorio e fatti salvi eventuali maggiori danni.
3. La validità del contratto è resa subordinata alle approvazioni ai sensi di legge ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla vigente normativa Antimafia. Qualora le attestazioni, rilasciate dalla Prefettura competente ai sensi della suddetta normativa, comprovino la sussistenza di cause ostative, questo Ente provvederà all'annullamento dell'aggiudicazione nonché all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, fatta salva la ripetizione dei maggiori danni.
4. L'aggiudicataria dovrà garantire la fornitura richiesta secondo le modalità dettate nel bando di gara, nel presente Disciplinare ed allegati, con le modalità di cui alla parte seconda "capitolato tecnico" del presente atto.
5. la fornitura potrà essere ridotta a seconda delle esigenze e/o disponibilità di bilancio dell'Amministrazione, nonché rescisso unilateralmente dalla medesima nel caso di gravi inadempienze da parte del contraente.

Art. 15 - Obblighi e vincoli dell'aggiudicataria

L'aggiudicataria è vincolato per il fatto stesso dell'aggiudicazione dal momento in cui essa si verifica. L'esecutività dell'atto di aggiudicazione e del contratto, per quanto riguarda l'Amministrazione e nel suo esclusivo interesse, è subordinata alla loro approvazione a norma di legge ed alle norme antimafia di cui al precedente articolo 14, punto 3, del presente atto.

L'aggiudicataria deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicataria è responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicataria è responsabile del buon andamento della fornitura affidata e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi dell'aggiudicataria o del personale da esso dipendente.

Art. 16 - Collaudo

Il collaudo deve accertare che i beni presentano i requisiti richiesti dal contratto, o dal presente Disciplinare dallo stesso richiamato, ovvero i requisiti espressi in sede di offerta ed accettati dall'Amministrazione.

Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'Amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori, ed eventualmente, dagli incaricati dell'impresa.

Art. 17- Luoghi delle operazioni di collaudo

Il collaudo verrà effettuato entro trenta giorni nella sede di consegna della fornitura, ovvero, presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa, in tale caso le spese di trasferta del personale dell'Amministrazione sono a carico di:

- *dell'Amministrazione*, se essa stessa richiede tale procedura;
- *dell''Aggiudicataria*, se essa stessa lo richiede con atto formale, eventualmente accolto dall'Amministrazione.

Art. 18 - metodologie di collaudo

I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessario, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.

I collaudatori possono eseguire anche esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.

I prodotti che vengono deteriorati per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'impresa, alla quale vanno restituiti nello stato in cui si trovano, dopo le operazioni relative. Tali prodotti andranno in questo caso sostituiti entro il termine massimo di giorni 15.

Art. 19 - risultato del collaudo

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1) accettare i prodotti;
2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;

3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 4 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o ai campioni presentati, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi ai campioni od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

Art. 20 - Difetti di costruzione e garanzie

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto dichiarato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore ai termini di legge correnti, con decorrenza dalla data di effettiva consegna.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.

Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa.

A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 21 – Modalità di pagamento della fornitura

Le fatture potranno essere presentate solo per le attrezzature positivamente collaudate.

I pagamenti verranno effettuati in un'unica soluzione, per ciascuna partita di attrezzature positivamente collaudate.

Il corrispettivo dovuto sarà liquidato entro 60 giorni dalla data del collaudo o, se successiva, dalla data di presentazione di fattura, redatta secondo le norme in vigore e accompagnata dalla documentazione indicata nel contratto.

Art. 22 – Penali per mancato rispetto dei termini contrattuali

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna della fornitura, o di parte della medesima, sarà applicata, in misura proporzionale alla quota di mancata consegna, una penale di importo pari allo 0,1 % dell'ammontare del prezzo di aggiudicazione, fatte salve le cause di forza maggiore opportunamente documentate da parte del contraente o da cause imputabili all'Amministrazione. L'ammontare della penalità verrà, in via amministrativa, con specifica Determinazione dell'Amministrazione, prelevato dalla cauzione o dedotto dalla fattura.

Nel caso che l'omissione della fornitura superi i quindici giorni, potrà essere rescisso il contratto in danno dell'aggiudicatario e la cauzione definitiva di cui all'art. 5, lettera B, sarà incamerata a titolo di penale, fatta salva la ripetizione dei maggiori e diversi danni conseguenti a tale mancanza.

Parte V - Norme finali

Art. 23 - Norme finali

A. CAUSE DI ESCLUSIONE

Tutti i termini disposti nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nonché nei relativi allegati, sono da intendersi come perentori.

Nello specifico sono da intendersi perentoriamente a pena d'esclusione:

1. la presentazione di offerte non fatte pervenire all'Amministrazione entro il termine fissato;
2. le offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto, ovvero la presentazione di offerte che contengano riserve, o condizioni diverse da quelle previste nel presente Disciplinare e allegati o previsione di revisione dei prezzi;
3. il mancato rispetto di tutte le modalità di partecipazione e di presentazione delle offerte, disposte nel presente Disciplinare;
4. la presentazione del plico contenente l'offerta, e del plico interno contenente l'offerta economica, in cui siano visibili anche solo parzialmente le diciture interne;
5. la non rispondenza delle concorrenti alla capacità Giuridiche, economico-finanziarie e tecniche di cui all'art. 6 del presente Disciplinare;

6. la non rispondenza delle offerte alle prescrizioni di cui all'articolo 9 del presente disciplinare "caratteristiche tecniche minime inderogabili".
7. le offerte giudicate anormalmente basse, previo contraddittorio, ai sensi e con le modalità dell'art. 19 del D. Lgs. 358/1992 e successive integrazioni.

Per i punti sopra elencati viene tuttavia fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

B. NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto, si osserveranno le norme di legge in materia di forniture per le PP. AA., delle norme di contabilità generale dello Stato R.D. 2440/23 e R.D. 827/24, del D. Lgs. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Tutte le eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti riguardanti l'appalto, successivi alla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE, saranno comunicati solamente alle Imprese che abbiano correttamente compilato il "modulo di registrazione per la partecipazione alla gara" appositamente predisposto dall'Amministrazione, ed elencato alla voce "allegato C" di cui al successivo art. 26 del presente disciplinare.

Art. 24 - Controversie

Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Cagliari

Art. 25 - Privacy

PRIVACY: Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti, e le disposizioni riguardanti il diritto d'accesso ai documenti ed alle informazioni.

Art. 26 - Allegati

Sono allegati al presente Disciplinare, per costituirne parte integrante e sostanziale, gli atti di seguito elencati:

A. modulo per la compilazione dell'auto certificazione;
B. modulo di presentazione dell'offerta economica;
C. modulo di registrazione per la partecipazione alla gara;
D. modello in "facsimile" di carta circolazione tipo dei veicoli sui quali dovrà essere montato il modulo AIB di cui al lotto 1 di gara

Il Sostituto del Direttore del Servizio
Tecnico e della Prevenzione
Dott. Antonio Casula

sf/P.i. S. Faedda .- responsabile procedimento